

I saluti a don GiBi



Il Parroco ha introdotto la concelebrazione eucaristica di saluto a don Giambattista di domenica 23 settembre con le seguenti parole :

Don Giambattista era giunto tra noi a settembre di tre anni fa, come sacerdote novello (ordinato nel mese di maggio).

In un lungo articolo sul questo notiziario si proponeva di essere tra noi testimone della gioia. Dobbiamo riconoscere che don GiBi (come amava farsi chiamare) davvero si è impegnato a rendere più gradevole l'ambiente del nostro oratorio sempre col sorriso sulle labbra.

Ha, inoltre, collaborato a rendere più funzionali e fruibili non solo gli spazi dell'oratorio, ma anche quelli di Villa Jesus a Castione. Poiché continuerà a risiedere in città speriamo di averlo ancora tra noi almeno per le nostre solennità. Dice il proverbio che "il primo amore non si scorda mai!". Per noi preti la prima destinazione è il primo amore: non si scorda mai! Anche se giungono destinazioni o incarichi più importanti e molteplici – come è per don Giambattista – quando uno ne parla non tralascia mai di ricordare la prima destinazione.

Ringraziamo il Signore in questa Eucarestia per il dono del ministero di don Giambattista e preghiamo perché continui a fidarsi del Signore e ad affidarsi a lui con le parole del Salmo che lo stesso don Giambattista aveva usato venendo in mezzo a noi: "Io mi abbandono alla fedeltà di Dio, ora e per sempre" (Sl 51,10).



Preghiera dei fedeli letta da un giovane della Parrocchia

Ti affidiamo Signore don Giambattista.
Grazie per la sua presenza in mezzo a noi.
Donagli coraggio e forza per il nuovo ministero che gli è stato affidato.
Sia sempre testimone della tua Bontà di Padre.
Preghiamo

Caro Don Giovanni Battista

hai un nome importante e lungo eppure ti sei fatto chiamare semplicemente don GiBi quasi a diminuire la tua persona, a sminuire la tua missione.

La tua semplicità ci ha colpito fin dal primo giorno della tua venuta in parrocchia: hai collaborato negli impegni quotidiani piccoli e grandi con il tuo immancabile sorriso sul volto.

La tua breve permanenza presso di noi ha però gettato radici e il tuo ricordo è radicato in noi.

S. N.